



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA  
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

n. \_\_\_\_\_ di prot.

n. 01 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Nomina Organo di Revisione economica - finanziaria per il triennio 2022/2025.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di gennaio alle ore 15,30 e segg., alla seduta di 1<sup>a</sup> convocazione, disciplinata dall'art. 40 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in seduta straordinariamente, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultato all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	---
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	X
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	---
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	---		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	---		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Absenti n. 04	Presenti n. 06

La seduta è pubblica.

Participa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minervini.

Per l'Amministrazione è presente il Vice Sindaco S.s.g. Domenico Ciata.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 10 , il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura sintetica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Nomina Ufficio di Revisione comunale - finanziaria per il triennio 2023/2025". Evidenzia che su tale proposta sono stati rilasciati i prescritti pareri.

Quindi il Presidente nomina gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri comuni: Cannistraci Simona, Di Blasi Maria Luisa e Basile Sonia.

Su invito del Presidente, la Responsabile dell'Area Finanziaria, rag. Bongiorno Antonella evidenzia che sono pervenute n. 183 schedule, delle quali n.182 astensione e n. 01 non ammessa per essere pervenuta fuori termine.

Riferisce che verranno effettuate n. 6 estrazioni. Con la prima estrazione siverràpporta il nominativo del Revisore, mentre le successive cinque estrazioni, rispettando l'ordine dei nominativi estratti, serviranno ad individuare i sostituti nel caso di non accettazione, di accertamento di cause di incompatibilità o incompatibilità, di sopravvenuta decadenza, di dimissioni e qualif'altri dei motivi costitutivi lo scadimento dell'incarico o per il periodo residuale la durata dello stesso.

Alla presenza del Segretario comunale, dopo essere state le 182 schede, riportanti i numeri associati ai candidati, ripiegate ed inserite nella scatola/urna, il Presidente invita gli scrutatori a procedere alla estrazione di n. 6 schede.

Gli scrutatori, così come sopra individuati, procedono alla estrazione di n. 6 (sei) schede dall'ordine che segue e provvedendo ad associare il relativo nominativo:

- 1) SCHEDA RIPORTANTE IL N. 145 ASSOCIAUTO A FERRANTE ANDREA
- 2) SCHEDA RIPORTANTE IL N. 146 ASSOCIAUTO A FILECCIA GIOVANNI
- 3) SCHEDA RIPORTANTE IL N. 24 ASSOCIAUTO A SANDRO SAURO
- 4) SCHEDA RIPORTANTE IL N. 31 ASSOCIAUTO A FRANCESCO PAOLO CASTAGNA
- 5) SCHEDA RIPORTANTE IL N. 64 ASSOCIAUTO A D'AVOLA CARMELO
- 6) SCHEDA RIPORTANTE IL N. 28 ASSOCIAUTO A DIMITRIOS GRAMMENDIS

A questo punto il Presidente, non avendo potuto consigliere chiusto di intervenire, pone al voto la presente proposta di deliberazione per effetto del sorteggio di cui sopra.

Eseguita la votazione palma per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 06 - VOTI FAVOREVOLI N. 06 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la lettura sintetica della proposta di deliberazione;

**VISTA** la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

**RILEVATO** che sulla presente proposta sono stati così i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

**VISTO** l'OLE.LI. vigente nella Regione Sicilia;

**PRESO ATTO** dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente;

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione inviata ad oggetto: "Nomina Organo di Revisione economico - finanziaria per il triennio 2022/2025" per effetto del sostegno di cui sopra.

**DI NOMINARE** l'Organo di Revisione economico - contabile per il triennio 2022/2025 nella persona del Rag. FERRANTE ANDREA.

Successivamente vinta messa ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 06 - VOTI FAVORIVOLI N. 06 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESO ATTO** dell'esito della seguente votazione:

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 - comma 2 - della L.R. 44/1991.

Alle ore 16.05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



# COMUNE DI SCALELLA ZANCLEA

(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

P.I. 00393920630

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

e-mail : [info@pec.comune.scalellazanclea.it](mailto:info@pec.comune.scalellazanclea.it)

Presentata dal Sindaco:  
Dott. Gianfranco Monchella

Il Responsabile Economico finanziario :  
Rap. Antonella Brugione

\*\*\*\*\*  
PROPOSTA  
DI  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 01 del 21/01/2022

## OGGETTO: NOMINA ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA PER IL TRIENNO 2022/2025.

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 43 del 08/12/2018, dichiarata immediatamente necessaria, è stato nominato il Dott. Testa Carmelo quale Revisore dei Conti di questo Comune per il triennio 2018/2021;
- il suddetto incarico era in scadenza al 04/12/2021, sotto il regime di proroga che è determinato per un termine massimo di 45 giorni, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994 n. 263 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi) convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 16 luglio 1994 n. 444 ricevuta nella Regione Siciliana con l'art. 1 della L.R. 21 marzo 1995 n.22;

Richiamato l'art. 16 comma 25 del D.L. 13.08.2011 n.138, convertito con modificazioni nella legge n.148/2011, che provvede il sistema di nomina dei revisori, attraverso l'elaborazione a sorso di un elenco di aspiranti revisori, elenco disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012 n. 23 "Regolamento adottato in attuazione dell'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011 n.138 recante "Istruttivo dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità e disposizioni relative di nomina dell'organo di revisione economico-finanziario".

Atteso che il comma 29 dell'art. 16 del D.L. n.138/2011 provvede che tutte le disposizioni contenute nell'art. 16, ivi compresa la norma relativa di nomina dei revisori degli enti locali, si applicano alle regioni a statuto speciale nel rispetto dei relativi statuti delle relative norme di attuazione e secondo quanto previsto dall'art. 27 della Legge n.42/2009;

Considerato che la Regione Siciliana ha regolato in merito alla applicazione della norma statale sopra citata con L.R. n.3 del 17/03/2016, pubblicata sulla GURS in data 16/03/2016 recente "Disposizioni programmatiche e comitative per l'anno 2016, Legge di stabilità regionale".

Richiamato l'art. 10 "Organo di revisione economico – finanziaria degli enti locali" della predetta L.R. n. 3 del 17/03/2016, così come sostituito dall'art. 6, comma 1, della Legge Regionale 11/08/2016 n.17, integrato e modificato dall'art. 39, comma 1, della L.R. n. 16 dell'11/08/2017, i cui contenuti 1 e 2 risultano redatti:

- 1) Negli Enti Locali della Regione la revisione economico – finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti composto da tre membri, scelti con le modalità di cui al presente articolo. Nei Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti o nelle Unioni di comuni la revisione economico – finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti;
- 2) In conformità alla disposizione di cui all'art. 16, comma 25, del Decreto legge 13/08/2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, tenuti fuori dagli organi dei rivisori legali di cui al Decreto legislativo

27.01.2010 n.38, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, chi abbiano richiesto di partecipare alle procedure di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei requisiti previsti.

#### **Elettori 1 - Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti**

1. Iscrizione da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
  2. Conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

b) Fasce 2 - Comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 15.000 abitanti:

  1. Iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
  2. Avere avuto almeno un incarico di revisione dei conti presso Enti locali della durata di tre anni;
  3. Conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

c) Fasce 3 - Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, non comuni urbani e città metropolitane:

  1. Iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
  2. Avere avuto almeno due incarichi di revisione dei conti presso Enti locali, ciascuno della durata di tre anni;
  3. Conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

Dato atto che, al fine della scelta dei revisori o del collegio dei revisori, ciascun ente locale, al sensi del comma 3 del predetto articolo 10, emana un avviso da pubblicare nel suo organo ufficiale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento regionale delle Autorità locali. Nel caso di rimessa ocessazione, per qualsiasi causa, dell'esercizio di revisore o di un componente del collegio, il Comune emana l'avviso di cui al suddetto comma 3 entro 15 giorni dalla cessazione dell'esercizio medesimo;

Attesto che l'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta dell'organo consiliare o assiepabile da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di convocazione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 17/2016 n.3 comma 4.

Viste le Circolari prot.n. 13850 del 16.09.2016 e prot.n. 9084 del 21.05.2017 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Giustizia Pubblica - Classificazione delle Autonomie Locali.

Dato atto che l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, con la Circolare n. 4 del 17.03.2021 ha portato a conoscenza tutti i Comuni Siciliani che gli avvisi pubblici per l'elezione degli organi di gestione economico - finanziaria di cui al comma 2 della L.R. 10/2016, dovranno tener conto dei nuovi limiti n.6 del 04.03.2021, di modifica del comma 7 dell'art. 10 della L.R. n.3/2016, dovvranno tener conto dei nuovi limiti massimi di questi incarichi.

Attesto che il comma 6 dell'art. 10 della l.R. n. 3 del 17.03.2016, tempiamente recita: "Altra: 57 della legge 5 giugno 1993 n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48, e successivamente modificata ed estesa (n. 10)", sono apportate le seguenti modifiche:

- a) Il comma 2 è soppresso.  
b) Al comma 1 le parole "e sono neveggiati per una scia volta" sono sopprese".

Considérations

- occorre procedere alla nomina dei revisori dei conti per il triennio 2022/2025 con decorrenza dalla data di assunzione dell'atto di nomina, procurando alla pubblicazione di un avviso secondo i termini di legge;
- il Revisore unico dei conti deve essere scelto, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.3/2016, così come sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17/2016, e successivamente modificato dall'art. 39 comma 1 della L.R. n.16/2017 e della L.R. n.6/2021, tra cui che attorno presentato apposta domanda o in possesso dei requisiti previsti;
- la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità, il funzionamento, i fini all'affidamento dell'incarico, le funzioni, le responsabilità dell'Organo di revisione economico – finanziaria, trovano la loro disciplina negli articoli da 234 a 241 del D.lgs. 267/2000;
- per lo svolgimento dell'incarico è prevista la corrispondenza di un compenso annuo stabilito contestualmente alla delibera di nomina, determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 241 del D.lgs. 267/2000 e dalle disposizioni di cui al D.M. 21.12.2018;
- In data 21 dicembre 2018 è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha aggiornato il limite massimo del compenso annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico – finanziaria degli enti locali;
- ai sensi dell'art. 234 del D.lgs. 267/2000, la Nomina dell'Organo di Revisione è di competenza del Consiglio comunale e che i relativi compensi sono stabiliti con la delibera di nomina entro i limiti massimi per classe demografica.

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 40 del 28.09.2021 – reg. gen. n. 433 del 29.09.2021 con la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la nomina dell'organo di revisione controllile dell'Ente;

Preso atto che si è procacciato alla pubblicazione del suddetto avviso all'alto prezzo on-line di questo Ente nonché sul sito Internet istituzionale di questo Comune e nell'ipossibile azione del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con scadenza il giorno 08.11.2021 ore 13.00,

Dato atto che entro la scadenza dell'ultimo limite dell'08.11.2021 – ore 13.00 sono pervenute n. 183 liste di candidati che hanno attestato di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso ed hanno manifestato la disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore dei Conti presso questo Comune;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n.01 del 11.01.2022 – reg. gen. n. 10 del 14.01.2022 con la quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura per il sorteggio;

Ritenuto pertanto:

- di dover procedere al sorteggio fra i soggetti che hanno manifestato la disponibilità a ricoprire l'incarico di cui ad in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, tramite estrazione dell'elenco dei professionisti ammessi, che hanno attestato di essere in possesso di tali requisiti;
- di provvedere l'estrazione di n. 06 nominativi, dei quali il primo sarà designato a ricoprire l'incarico di revisore unico dei conti, mentre gli altri 5 poltronne subiranno secondo l'ordine di estrazione, in caso di non accettazione - in ipotesi di accertamento di assenza dei requisiti dei candidati estratti in ordine di precedenza, di rinuncia dei designati o di accertamento nei loro confronti di situazioni di incompatibilità o di inconcidenza, di dimensioni per il periodo residuale della durata dell'incarico;

Richiamato l'art. 241 del D.lgs. 267/2000 secondo il quale con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi annualmente ed il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale;

Richiamati il Decreto interministeriale del 20 maggio 2005 ed il successivo decreto interministeriale del 21 dicembre 2018 che fissano i compensi massimi di cui all'art. 241 TUE;

Rilevato che nello specifico il decreto interministeriale del 21 dicembre 2018 ha stabilito

- il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico – finanziaria dei comuni, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati;
- una maggiorazione fino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annua pro – capite determinata dall'ultimo bilancio pluriennale approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;

- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro - capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- le maggiorazioni sono cumulabili tra loro.

Premo atto che il limite massimo del compenso base annuo spettante all'Organo di Revisione, come da tabella A) allegata al D.M. 21.12.2018 e i valori per l'applicabilità delle maggiorazioni previste dall'articolo 1 comma 1 lettera a) e b) del D.M. medesimo sono riportati nella tabella seguente:

Compenso base (Tabella A D.M. 21.12.2018)	4.150,00			
Popolazione Ente al 31.12.2021	1.895			
Maggiorazioni	Spesa corrente: c) spesa per investimenti esercizio 2021 come da bilancio di previsione	Spesa corrente: e) spesa per investimenti capite	Valori tabella B e C del D.M. 21.12.2018	Applicabilità maggiorazione: NO/SI
Maggiorazione sino ad un max del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B allegata al D.M. 21.12.2018	€ 5.000.754,54	€ 2.642,20	€ 380,00	SI
Maggiorazione sino ad un max del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia	€ 5.346.700,24	€ 2.819,00	€ 390,00	SI

superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C allegata al D.M. 21.12.2016				
---	--	--	--	--

Richiamati i pareri del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione centrale della finanza locale, del 30 gennaio e del 14 febbraio 2020.

Richiamato l'atto di orientamento n. 1 del 13 luglio 2017 con cui l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali ha evidenziato che il compenso dovrebbe essere ancorato, sia a un limite massimo (definito espressamente dalla legge) che a un limite minimo, individuandolo tale limite minimo nel limite massimo previsto per i Revisori della fascia demografica immediatamente inferiore a quella dell'Ente di appartenenza, secondo la griglia definita dal Decreto ministeriale vigente;

Preso atto della deliberazione della Corte dei Conti n. 16/SEZAUT/2017/OMIG del 28.06.2017 - Sezione delle Autonomie che ha evidenziato come le disposizioni legislative precisano esclusivamente la corrispondenza di un compenso massimo per singola fascia demografica, nulla dispensando in merito al compenso minimo, il quale è lasciato alla libera determinazione delle singole amministrazioni;

Vista la Circolare n. 15 del 14.09.2011 dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionali delle Autonomie Locali che detti criteri di individuazione dei compensi sono spettanti ai revisori dei conti degli enti locali, evidenziando l'esigenza di mantenere un certo il compenso dei revisori dei conti alla professionalità e alla responsabilità richiesta, adeguandosi all'importanza dell'opera e al decoro della professione svolta;

Ritenuto pertanto di stabilire l'ammontare del compenso minimo da riconoscere all'Organo di revisione in modo congruo, in tutela delle qualità ed affidabilità delle attività di supervisione, indirizzo e verifica richieste, entro i limiti massimi di cui al D.M. del 21.12.2016, o prendendo a riferimento come limite minimo quello massimo della classe demografica immediatamente precedente;

Rilevato che il compenso di € 4.500,00, al netto dell'IVA (nel caso in cui Revisione sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge, possa ritenersi congruo e rispettoso dei limiti massimi e minimi di legge, tenuto conto che la popolazione di questo Comune al 31.12.2021 è di n. 1.896 abitanti;

Visto l'art. 3 del D.M. 21.12.2016 il quale stabilisce che ai componenti l'Organo di revisione economico – finanziaria dell'Ente avendo la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria e richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Ritenuto che, ai fini del rimborso delle spese di viaggio, opportunamente documentate, farà fede l'indirizzo di residenza indicato in sede di presentazione dell'istanza, salvo variazioni successive che andranno comunicate tempestivamente all'Ente;

Valutato che, nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato esclusivamente un biglietto di classe economica, mentre nel caso di utilizzo di mezzo proprio preferirà il rimborso pari ai costi chiaramente rilevati, tenuto conto del quanto del costo di un litro di benzina moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del professionista dalla sede del Comune (andata e ritorno), oltre il rimborso dell'eventuale spesa di pedaggio autostradale;

Visto il bilancio di previsione 2021/2023 approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 21.12.2021;

Visto il bilancio di previsione 2022/2024 in corso di formazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica relativa alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed atteso il parere contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 09.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. b) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 - e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- lo Statuto comunale;

- l'A.E.E.I.L. vigente della Provincia Sicilia;

**PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che devono intendersi integralmente trasunte;

Di procedere alla nomina dell'Organo di Revisione contabile di questo Comune per il triennio 2022/2025, a seguito di sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.32/2016 e s.m.i., fra coloro che hanno presentato la candidatura e che dimettono il possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa;

Di prendere atto che sono pervenute n. 183 istanze tranne per acquisito di protocollo di questo Ente e che, a seguito di apposita ismuntoria e adozione della Determinazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria n. 01 del 11.01.2022 – nq. gen. n. 10 del 14.01.2022, sono state arrestate a sorteggio n. 182 istanze, in quanto in regola con i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso ed è stata esclusa n.01 istanza per essere pervenuta fuori termine;

Di procedere:

- all'estrazione complessiva di n. 06 nominativi tra i candidati inseriti nell'elenco di cui al precedente punto, dei quali il primo sarà designato a ricevere l'incarico di Revisore Unico dei conti, mentre i restanti n. 5, potranno successivamente subentrare, secondo l'ordine di estrazione e senza ulteriore procedura di sorteggio, in caso di non accettazione, in ipotesi di accertamento di assenza dei requisiti dei candidati estratti in ordine di precedenza, di rinuncia dei designati o di accertamento nei loro confronti di situazioni di incompatibilità o di incompatibilità, di dimissioni per il periodo residuale in durata dell'incarico;

Di nominare per il triennio 2022/2025, con decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento, il Revisore Unico dei Conti secondo la procedura sopra indicata;

Di dare atto che la nomina resta subordinata all'accettazione dell'incarico ed al rilascio da parte dell'interessato di una dichiarazione del permanere delle inuscitezze delle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dall'art. 238 del D.lgs. 267/2000 e circa il rispetto dei limiti d'incarico di cui all'art. 239 del Decreto Legislativo 267/2000;

Di stabilire il compenso annuo spettante al Revisore unico dei Conti nella misura di € 4.980,00, nel rispetto dei limiti fissati dal D.M. del 21.12.2018, al netto dell'Iva (nei casi in cui il Revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2 del progetto Decreto;

Di dare atto che ai sensi del D.M. 21.12.2018 all'Organo di revisione economico – finanziaria dell'Ente avendo la propria residenza al di fuori del Comune del cui ha sede l'ente, spetta il rimborsò delle spese di viaggio, effettivamente

sosterruto, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Di precisare che, ai fini del rimborso delle spese di viaggio, opportunamente documentate, fra sede l'indirizzo di residenza indicato in sede di presentazione dell'istanza, salvo variazioni successive che andranno comunicate tempestivamente all'Ente;

Di precisare altresì che, nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato esclusivamente un triplo di classe economica, mentre nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, tenuto conto del quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato il numero di chilometri che superano la residenza del professionista dalla sede del Comune (andata e ritorno), oltre il rimborso dell'eventuale spesa di pedaggio autostradale;

Di stare atti che la spesa comprensiva annua prevista per il compenso del Revisione dei Conti pari ad € 4.380,00, oltre IVA (nei casi in cui il Revisione sia soggetto passivo dell'imposta) e contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da disposizioni di legge trova imputazione nel bilancio di previsione 2022/2024 in corso di approvazione e successive annualità sino alla scadenza dell'incentivo;

Di comunicare, ad avvenuta esecutività della decisione di nomina, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del Decreto Legislativo 287 del 18 agosto 2003 il nominativo del Revisione Unico dei Conti al Tesoriere Comunale;

Di demandare al Responsabile dell'Area economico - Finanziaria gli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento unitamente alla notifica norma al Revisione Unico dei Conti terminato mancò la verifica delle dichiarazioni all'interno il pomeriggio del regolari di legge.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 41/91 e s.m.i.

Il Responsabile Area  
Economico-Finanziaria  
(Frag. Antonello Sengiuomo)



Direttore  
Dott. Giambralio Moschella

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett. b) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2001, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

11/11/2022



Il Responsabile dell'Area

[Handwritten signature]

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. b) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2001, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

11/11/2022



Responsabile Area Economico Finanziaria

[Handwritten signature]

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to Dott. Andrea Le Causse

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to Dott.ssa Annalisa Cardani

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo  
e telematico Comunale

*dal 26.1.22 al 2022*

Cd n. *48* del Reg. pubblicazioni

IN ARRESSO

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE sette gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

- è stata/sarebbe affissa all'Albo Pubblico il **24/01/2022** per rimanere per giorni 15 consecutivi  
(art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.)

Duria Residenza Municipale, il

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 31/01/2022**

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguita ( art.12 comma 2, L.R. 44/91 )  
 perché decorso 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12 comma 1, L.R. 44/91 )

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale

Si

Vista : Il Segr. Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'ufficio

Si

Il Responsabile dell'Ufficio